

Diego Martelli

Scrittore e critico d'arte italiano, nacque a Firenze nel 1838 e vi morì nel 1896. Di famiglia nobile, nel 1855 entrò in contatto con il gruppo di letterati e artisti che frequentava il *Caffè Michelangelo* a Firenze e divenne sostenitore e amico dei Macchiaioli, che ospitò abitualmente presso la propria villa a Castiglioncello. Attraverso i suoi scritti e in particolare gli articoli pubblicati sulle riviste da lui stesso fondate, "Il Gazzettino delle Arti del Disegno" e il "Giornale artistico", esercitò un'importante azione critica a favore dell'arte moderna. Durante i suoi vari soggiorni a Parigi ebbe modo di conoscere e apprezzare il nascente movimento impressionista, di cui fu uno dei primi entusiasti divulgatori in Italia.

Tratto da: *Silvestro Lega, i Macchiaioli e il Quattrocento*, a cura di G. Matteucci, F. Mazzocca, A. Paolucci, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2007, pag. 344.

207

Panegirico per Silvestro Lega

[...]

Passerà del tempo purtroppo, e le ossa di tutti noi saranno da un pezzo marcite in campo santo, quando il rispettabile pubblico e l'inclita guarnigione sapranno delle opere di lui, conservate ne' regi Musei, che egli fu uno dei più robusti, onesti e vigorosi pittori del suo tempo, nel quale visse incompreso, combattente in mezzo alla immonda gelatina che costituisce il *substracum* dell'ambiente moderno, ora non è il caso di parlare giacché Silvestro Lega figurerà nella sua gloria solo allora che per evoluzione di progresso la gelatina si sarà condensata in nervi robusti ed in muscoli sani.